

SCOLARIZZAZIONE E FUTURO DELLE FIGLIE E DEI FIGLI DEI MIGRANTI A BRESCIA

Convegno CSV Brescia , 17 giugno 2017

Maddalena Colombo, CIRMiB

SCUOLA E FUTURO PER I FIGLI E LE FIGLIE DELL'IMMIGRAZIONE A BRESCIA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Chiave di lettura fondamentale

- il giovane straniero è un **attore dinamico**, una “nuova” presenza tutt’altro che marginale, nostalgica o schiacciata sui bisogni di sopravvivenza, bensì capace di elaborare strategie e **progetti di vita** in larga misura autonomi rispetto all’appartenenza originaria etnica e familiare
- La propria **alterità** non è negata a priori (può essere nascosta deliberatamente per evitare il **rischio di esclusione**) né rivendicata come essenziale, ma costituisce un elemento **da non trascurare** per la società di accoglienza
- Da come questa generazione saprà trovare lo spazio per inserirsi e realizzare il proprio **percorso formativo**, dipenderà la costruzione della sua cittadinanza effettiva

Ruolo dell'alfabetizzazione e del successo formativo

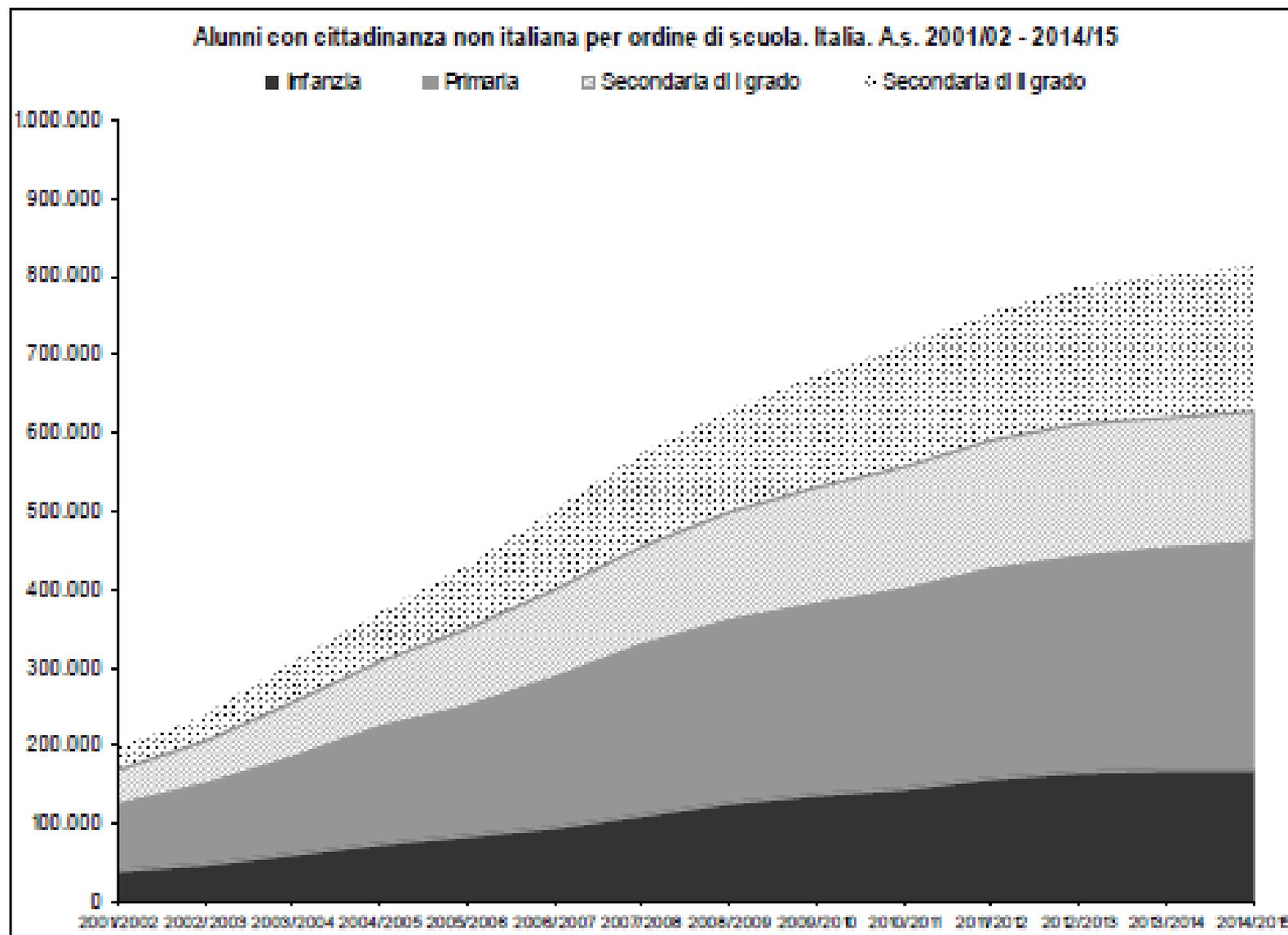
- Molto forte per chi emigra è l'investimento nell'istruzione:
- DEI FIGLI (2G)
- DELLE MADRI (specie se provengono da contesti di analfabetismo)
- DEI GIOVANI LAVORATORI



**Una carta d'accesso ai diritti da «esigere»
Una rivalsa su chi è rimasto in Patria
Una chance per il futuro, per evitare ruoli subalterni**



Fig. 1.2 - Andamento delle presenze di alunni cni per ordine di scuola. Serie storica



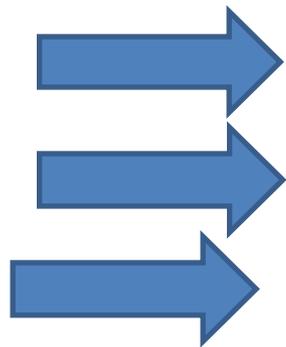
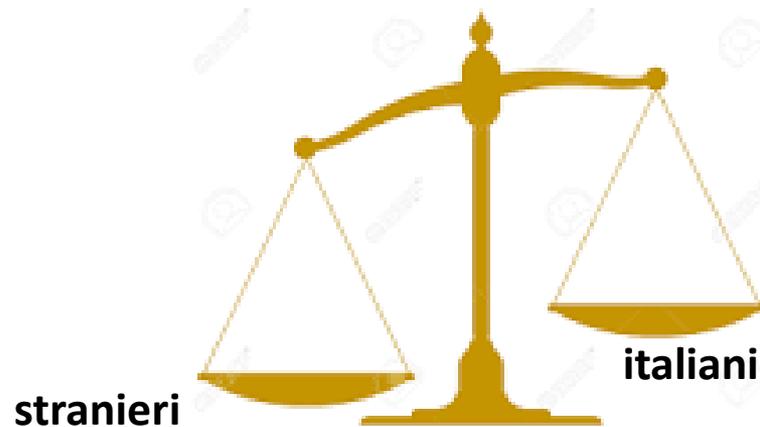
Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur e Astat

Istruzione = chance di uguaglianza

 **ALL'INTERNO DEL CONTESTO DI ORIGINE (emigrare per interrompere un destino di esclusione, es. ragazze, donne)**

 **VERSO IL CONTESTO DI APPRODO (emigrare per arrivare dove arrivano gli altri)**

Istruzione = un fattore discriminante



**NELL' ACCESSO
NEL TRATTAMENTO
NEL SUCCESSO
(RISULTATI FORMATIVI)**

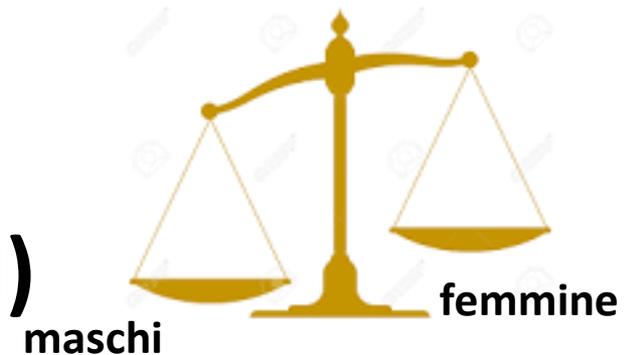
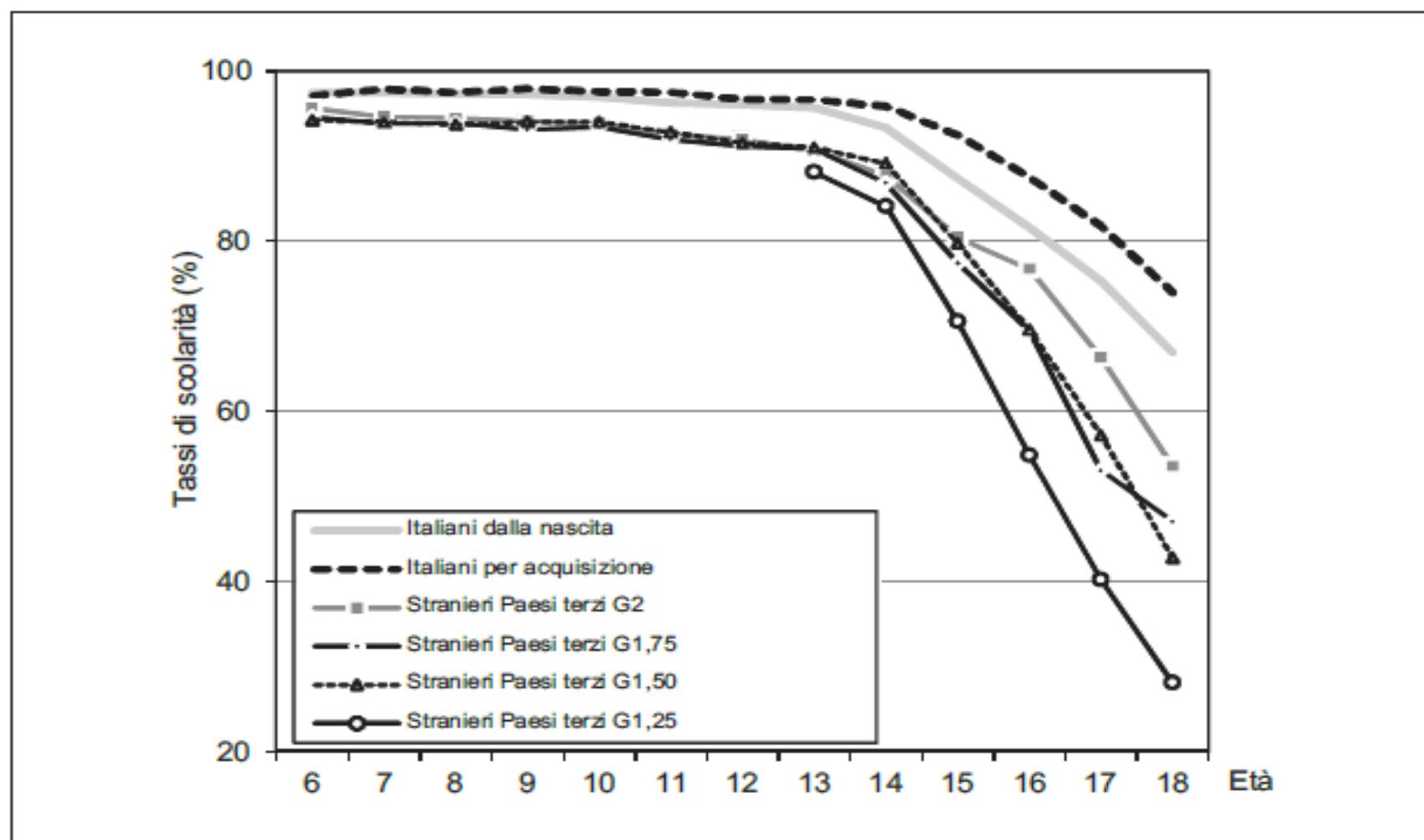


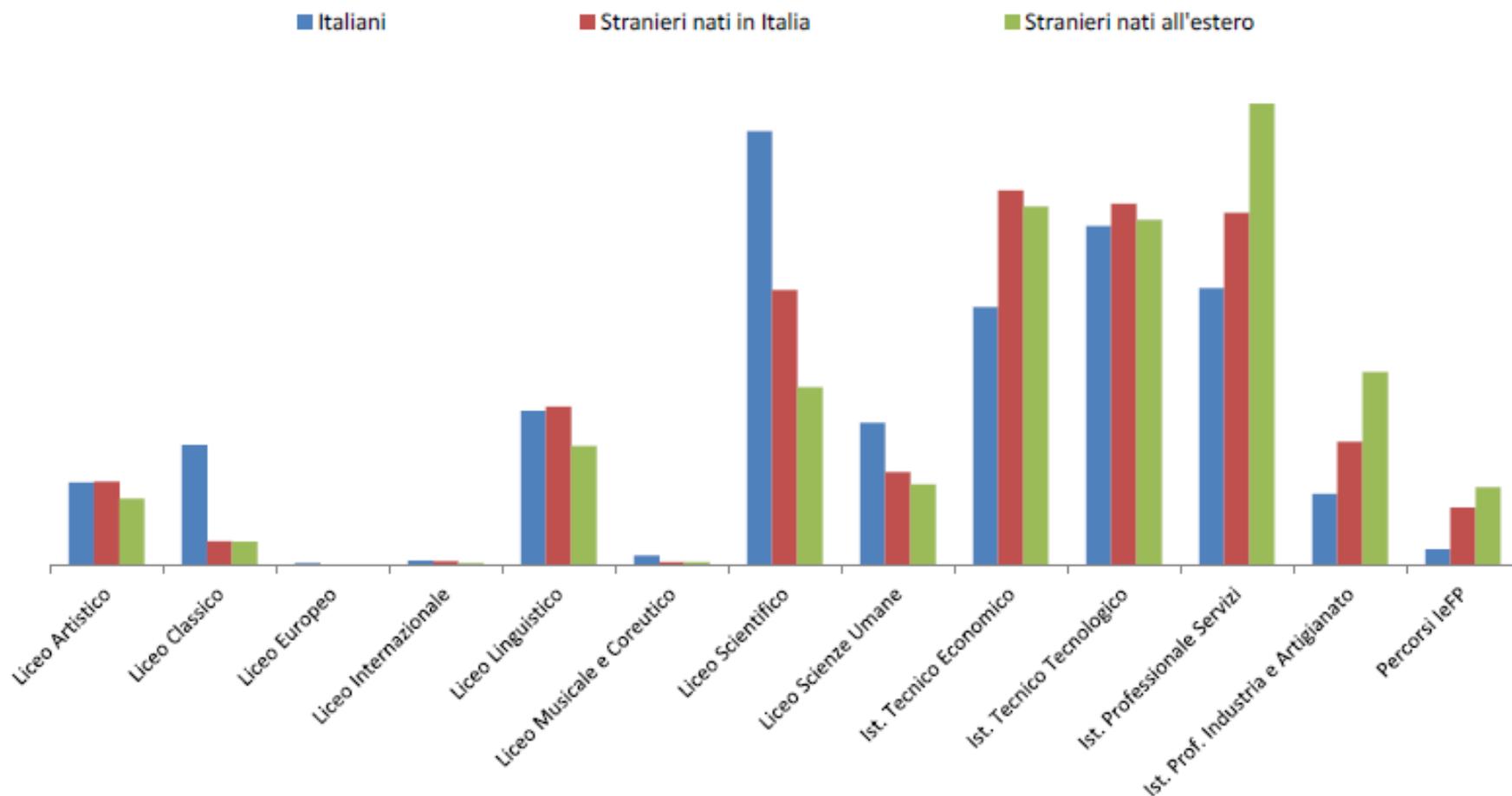
Figura 1 – Tassi di scolarità per età degli italiani per nascita e per acquisizione e degli stranieri dei Paesi Terzi distinti per generazione migratoria. Italia, 21 ottobre 2001. Iscritti a scuola per 100 residenti della stessa età



Fonte: elaborazioni su dati Istat, 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Scelte della scuola secondaria II gr.

Grafico 12 – Distribuzione degli alunni di Scuola Secondaria di II grado per settore (*composizione percentuale*) – A.S. 2015/2016



Alunni per cittadinanza negli indirizzi di scuola secondaria di secondo grado. A.s. 2014/15

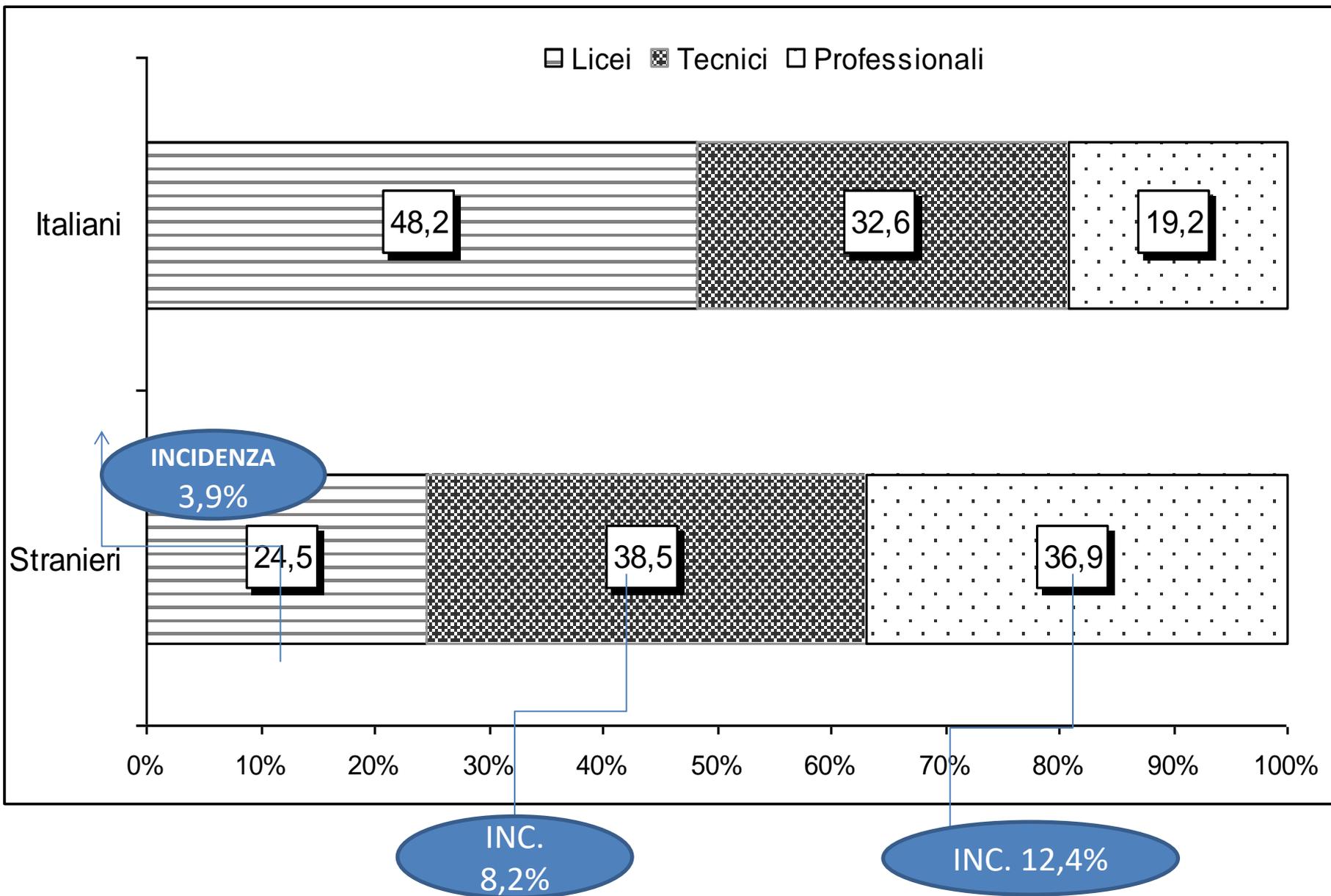
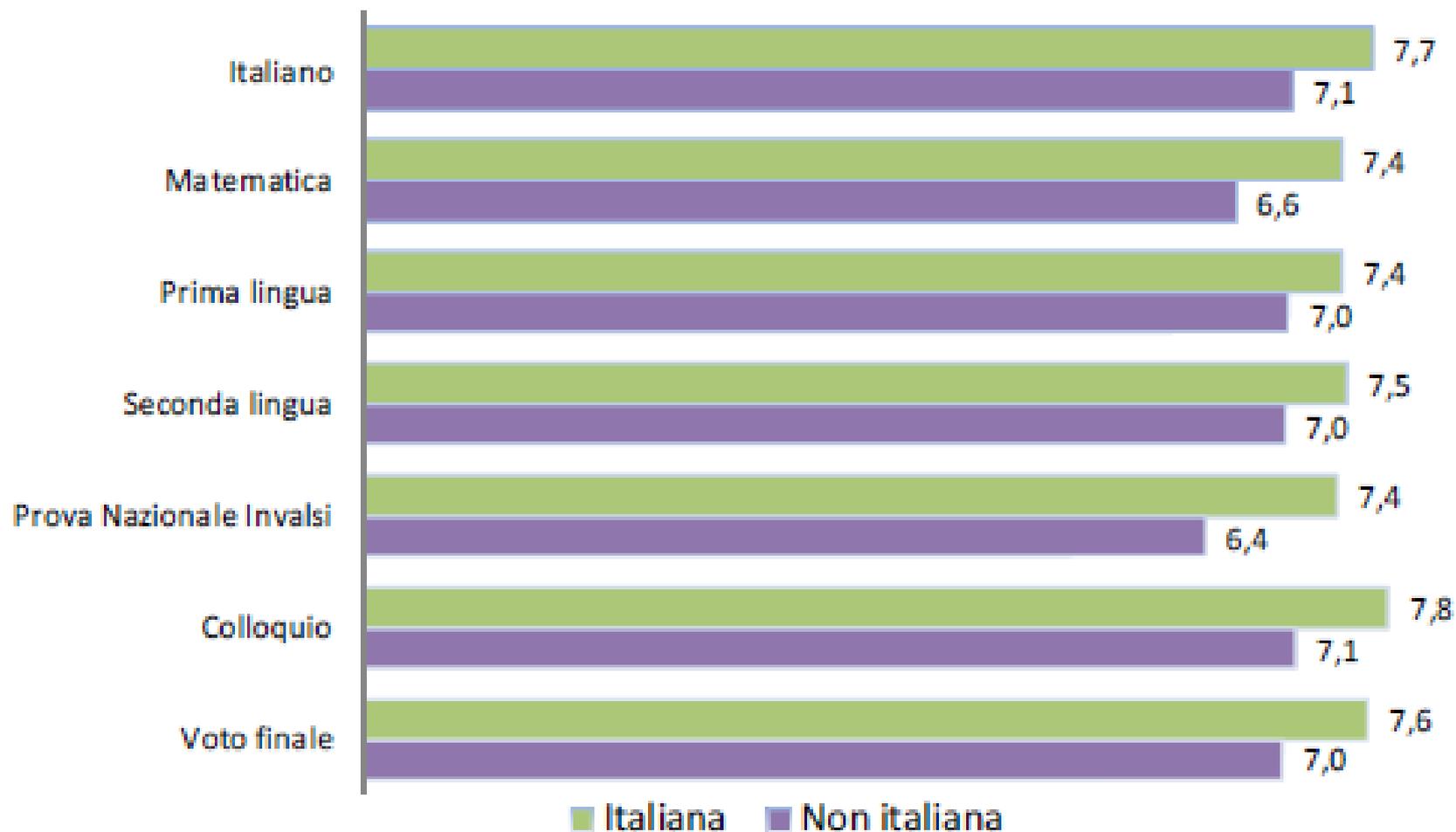


Grafico 8 - Voto medio riportato nelle singole prove per cittadinanza - A.S.2014/2015





Una domanda che riguarda tutti i gruppi sociali:

Per gli immigrati essere maschi e femmine conta ancora di più?

Come si intreccia il Genere con la Nazionalità?

IL GENERE PUO' FARE LA DIFFERENZA DI FRONTE AI PERCORSI DI STUDIO?

ISTRUITI O NON ISTRUITI, LIBERI O COSTRETTI ALLA SCELTA, SODDISFATTI O NON SODDISFATTI, RICONOSCIUTI O NON

In generale:

- Il **genere**, dopo lo status, è la **caratteristica ascrittiva** più influente nei processi di formazione
- **Nei paesi industrializzati:** piena scolarizzazione delle donne + sorpasso delle femmine sui maschi per TASSI SCOLARITA' E TASSI DI SUCCESSO. Ciò vale sia per i nativi sia per i migranti di 2° generazione
- Le ragazze proseguono gli studi più a lungo in Occidente (istr. secondaria e terziaria) e li concludono più dei maschi
- **Nei Paesi in via di sviluppo:** disparità di accesso all'istruzione a favore degli uomini; analfabetismo più elevato tra le donne e le madri (GENDER GAP)



Per questo molte donne emigrano, da sole e al seguito, per garantire a sé e alle proprie figlie un'istruzione che non avrebbero

Donne in migrazione:

- Basso livello di istruzione pregresso (se arrivate «al seguito»), ma in media più elevato capitale di partenza nelle D rispetto a U immigrati in Lombardia (Fonte: ORIM)
- Alto potenziale di miglioramento e di accumulazione del capitale culturale

Più alta presenza di donne che di uomini nei corsi di istruzione per gli adulti

Più ragazze straniere che ragazzi stranieri nei LICEI e nelle IMMATRICOLAZIONI

QUALI CITTADINANZE IN ITALIA SONO PIU' «PERFORMATIVE»?

Tab.7 - Voto medio riportato nelle singole prove dai licenziati con cittadinanza non italiana per cittadinanza - A.S.2014/2015

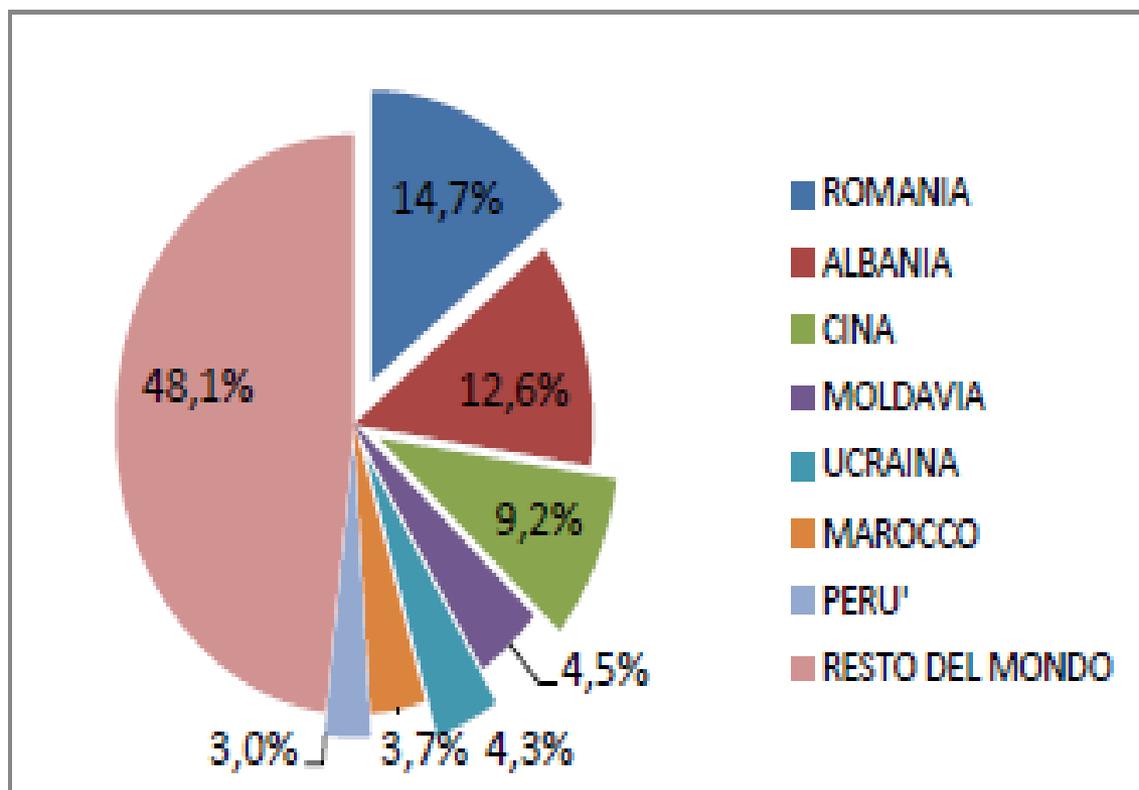
Paese di provenienza	Italiano	Matematica	Prima lingua	Seconda lingua	Prova nazionale Invalsi	Colloquio	Voto finale
ROMANIA	7,2	6,8	7,1	7,1	6,7	7,2	7,1
ALBANIA	7,1	6,7	7,0	7,0	6,6	7,1	7,0
MAROCCO	6,8	6,4	6,7	6,8	6,1	6,9	6,7
CINA	6,9	7,4	7,0	6,8	6,3	7,2	7,1
FILIPPINE	7,0	6,8	7,8	7,0	6,3	7,1	7,1
MOLDAVIA	7,3	6,8	7,1	7,2	6,7	7,3	7,2
INDIA	6,9	6,7	7,6	6,9	5,9	7,2	7,0
PAKISTAN	6,8	6,3	7,3	6,7	5,5	7,1	6,7
TUNISIA	6,9	6,3	6,7	6,8	6,1	6,8	6,7
MACEDONIA	6,9	6,3	6,7	6,8	6,2	6,8	6,8
Altre cittadinanze	7,0	6,5	7,0	7,1	6,3	7,1	6,9
Totale	7,1	6,6	7,0	7,0	6,4	7,1	7,0

VOTO MEDIO ITALIANI: 7,1

Fonte: MIUR – Servizio Statistica, *Focus: Esiti degli Esami Di Stato e degli scrutini di Scuola secondaria 1° grado a.s. 2014-15*

QUALI CITTADINANZE IN ITALIA SONO PIU' «PERFORMATIVE»?

Graf. 6 – Immatricolati con cittadinanza non italiana dell'a.a. 2014/2015 secondo la cittadinanza



In provincia di Brescia (2016-17):

**1. IL GENERE CONTA NELL'ACCESSO
ALL'ISTRUZIONE DEI FIGLI DI
IMMIGRATI**

**Alunni CNI in provincia di Brescia per sesso e ordine/tipo di scuola.
Incidenza % delle femmine sul totale - 2017**

Fonte: nostre elaborazioni su dati Miur – Portale Unico dei Dati della Scuola

	a.s. 2015/16		a.s. 2016/17		var. % delle F straniere tra il 2015 e il 2016
	nativi F	stranieri F	nativi F	stranieri F	
Tutti	45,3%	48,0%	49,0%	47,8%	-0,2%
Primaria	44,9%	47,8%	48,8%	47,4%	-0,4%
Secondaria I	44,2%	45,5%	48,6%	46,1%	+0,6%
Secondaria II	46,5%	51,2%	49,6%	50,5%	-0,7%
Licei	54,4%	73,3%	61,8%	72,8%	-0,5%
Tecnici	36,6%	40,5%	36,0%	39,7%	-0,8%
Professionali	47,7%	52,0%	48,5%	51,5%	-0,5%

Le opportunità di accesso

- La situazione bresciana vede una equa opportunità di accesso ai vari gradi scolastici per le bambine e le ragazze straniere
- Incidenza delle femmine, tra gli stranieri, è pari (o di poco superiore) a quella degli italiani
- La spinta verso il Liceo è tipica delle ragazze ITA-STRA (associata al buon profitto)
- Restano però assenti dal sistema i giovani **NEET** *not in education, employment, training*, fra cui la % di ragazze è molto alta se si tratta di straniere

Tab. 3.27 - Tasso di NEET 15-29 anni per cittadinanza. Valori percentuali. Anno 2014

Maschi	Femmine	Totale
Italiani (24,5)	Italiani (25,8)	Italiani (25,1)
UE (25,2)	UE (38,2)	UE (32,8)
Extra UE (26,0)	Extra UE (44,2)	Extra UE (35,4)
Egitto (9,6)	Filippine (14,5)	Filippine (16,8)
Moldavia (11,8)	Perù (23,8)	Ecuador (20,4)
Ghana (13,4)	Ecuador (25,5)	Perù (21,8)
Ecuador (14,4)	Rep. pop. cinese (26,2)	Moldavia (22,3)
Rep. pop. cinese (18,6)	Ucraina (28,0)	Rep. pop. cinese (22,6)
Filippine (18,8)	Moldavia (28,9)	Ghana (25,8)
Perù (19,7)	Tunisia (33,8)	Ucraina (26,4)
Ucraina (23,7)	Albania (48,0)	Tunisia (33,8)
India (24,0)	Ghana (48,4)	Egitto (34,2)
Sri Lanka (26,0)	India (57,8)	Albania (38,6)
Albania (26,3)	Sri Lanka (59,0)	India (54,4)
Pakistan (31,5)	Egitto (67,0)	Sri Lanka (43,3)
Bangladesh (32,2)	Marocco (67,8)	Pakistan (47,3)
Tunisia (33,9)	Pakistan (69,7)	Marocco (54,2)
Marocco (39,9)	Bangladesh (78,5)	Bangladesh (24,4)
Totale (24,7)	Totale (27,6)	Totale (26,1)

Fonte: elaborazioni Staff SSRMdl di Italia lavoro su microdati Rcfl-Istat

GIOVANI «RASSEGNA TI» E «INVISIBILI» AL SISTEMA FORMATIVO E PRODUTTIVO

2. IL GENERE CONTA NEL TIPO DI ESPERIENZA SCOLASTICA DEI FIGLI DI IMMIGRATI

Benessere/disagio a scuola:

(Ricerca ORIM Lombardia 2009 su stranieri nelle scuole superiori)

- ❑ Nel profilo del Disagio dovuto a marginalità: sono più frequenti i maschi
- ❑ Nel profilo del Disagio dovuto a eccesso di «esposizione», elevate ambizioni e aspettative familiari: sono più frequenti le femmine
- ❑ Hai problemi a scuola? maggiori problematicità tra le femmine dell'Ecuador e Marocco
- ❑ tra i gruppi di Filippine e Albania sono i soggetti maschi che dichiarano più problemi
- ❑ Con chi preferisci stare durante l'intervallo? sono soprattutto le femmine a desiderare un contesto omogeneo, con connazionali (*desiderio di protezione?*)
- ❑ Come ti trovi con i tuoi insegnanti? Qual è il tuo insegnante preferito? Uomo o donna?: relazioni mediamente positive per entrambi; i marocchini hanno modelli identificativi maschili, anche se la maggior parte indica come "insegnante peggiore" un uomo (*aspettative deluse?*)

Benessere/disagio a scuola:

(Ricerca ORIM Lombardia scuole medie ad alta densità CNI 2014, su italiani e stranieri di 1 e 2 generazione)

- ❑ Nel profilo dell'alunno con «mancata o parziale integrazione»: sono più frequenti i maschi
- ❑ Nel profilo dell'alunno con «integrazione completa»: sono più frequenti le femmine
- ❑ Hai problemi a scuola? Più soddisfatte le ragazze, differenza di 5p.p. con i maschi nel dire che non hanno problemi.
- ❑ Tensione tra i pari: più coinvolti direttamente e indirettamente i maschi nelle risse e in episodi razzismo
- ❑ Indice di «amicalità» o relazioni orizzontali le femmine hanno una rete più ridotta di amicizie e rel. Di fiducia fuori dalla scuola, rispetto ai maschi
- ❑ Come ti trovi con i tuoi insegnanti? relazioni verticali più positive per le ragazze; si fidano e ricercano la relazione con gli insegnanti

3. IL GENERE CONTA NEI RISULTATI FORMATIVI

Differenza di punteggio nelle prove Invalsi 2016 in Italiano e Matematica studenti nativi e stranieri, per livello scolastico e sesso in provincia di Brescia

		NATIVI		PRIME GEN.		SECONDE GEN.	
II Primaria	ITA	M	0,4	F	5,0	M	0,3
	MAT	M	3,3	F	0,9	M	2,3
V Primaria	ITA	F	5,1	F	2,1	F	2,4
	MAT	M	3,0	M	0,4	M	3,2
III Secondaria primo grado	ITA	F	5,5	F	5,6	F	4,8
	MAT	M	1,8	M	1,1	M	5,2
II Secondaria secondo grado	ITA	F	4,6	F	3,3	F	3,0
	MAT	M	6,8	M	6,3	M	6,9
Licei	ITA	F	1,2	F	1,4	M	0,1
	MAT	M	12,8	M	8,1	M	12,6
Tecnici	ITA	F	3,5	F	2,2	F	5,6
	MAT	M	6,5	M	5,8	M	5,2
Professionali	ITA	F	5,7	F	6,4	M	2,4
	MAT	M	2,3	M	6,5	M	8,3

Riuscita scolastica

- ❑ Le femmine sono più «performative» in Italiano (anche tra gli stranieri) mentre i maschi sono più performativi in Matematica
- ❑ In Lombardia, rispetto alla nazionalità: **Filippine**, **Albania**, **Romania** (vanno meglio le studentesse)
- ❑ Nei gruppi di **Marocco** ed **Ecuador**, maschi e femmine hanno pari rendimento
- ❑ Ma è anche vero che, tra gli adulti immigrati, le nazionalità che presentano più diplomati e laureati sono: **Ucraina**, **Filippine**, **Ecuador**, **Albania**, **Romania** (Fonte ORIM)

Per concludere: due aree di attenzione

1) La dispersione scolastica dei figli degli immigrati

- per qualcuno, effetto inevitabile della migrazione
- difficoltà per molti, in quanto percorsi «non standard» inseriti in un sistema scolastico «monolingue» e poco attrezzato alla prevenzione
- DROP OUT = è vissuto come frattura biografica , dopo molti tentativi ed errori, in una fase delicata di molteplici transizioni (come gli italiani)
- Però i ritardi e le ripetenze non sempre vissuti come eventi negativi

- 2) La differenza etnica, per alcuni figli di immigrati, è una risorsa nella formazione

- Investimento dei genitori sul percorso formativo dei figli e fiducia nella scuola
- Maggiori motivazioni, impegno nello studio, atteggiamento fortemente acquisitivo
- Ethos familiare del sacrificio, riscatto
- Maggiore solidarietà interna delle comunità immigrate (capitale «sociale» che può aumentare il potenziale scolastico)
- Valore attribuito al successo e quindi più precise aspettative professionali che fanno da «traino» allo studio



**Verso una scuola che non renda invisibili
le radici etniche e le differenze di genere**



GRAZIE!

maddalena.colombo@unicatt.it